

R. CONSERVATORIO DI MUSICA IN MILANO

ANNO 1881-82

AL CALVARIO

PAROLE DI

Innocenza Well

MUSICA DI

E. BERTINI

EDIZIONI RICORDI

R. CONSERVATORIO DI MUSICA IN MILANO

ANNO 1881-82

AL CALVARIO

PAROLE DI

Innocenza Well

MUSICA DI

E. BERTINI



265. Regent Street. W.

PERSONAGGI

I.^a GIUDEA . . . *Contralto*. . . Signorina LOCATELLI EMILIA

DISCEPOLO . . . *Tenore* . . . Signor FUGAZZA ENRICO

II.^a GIUDEA. . . *Soprano* . . . Signorina SAVELLI GIUSEPPINA

C O R I

GIUDEI e GIUDEE — ANGELI.

AL CALVARIO

CORO

Volan dolenti
Gli augei pel cielo ,
E nell' azzurro .
Spazio beato,
Greve si stende
Un nero velo
Che ci contende
Tutto il creato.

I.^a GIUDEA

- Prostráti a terra, preghiam che il pio
Figlio di Dio
Scordi e perdoni .
— Agli inumani che flagellato,
L' han condannato
Al crocifisso !

CORO

Pregiam che un cherubo scenda elemente,
 Ed al dolente
 Doni conforto :
 Rasciugli il ciglio che irrorà il pianto,
 Nell' Uomo santo
 Che soffre e geme.

DISCEPOLO

Ahi!... più s'oscura il ciel !
 L' onde del mar son tinte d' uman sangue
 E mugghian spaventose...
 Cadon dai stel le rose,
 E sui prati sorvola colla falce
 E miete i fior la morte !
 Orror!... tre volte Ei cadde già... La mano
 Porge pietoso il Cireneo umano,
 Ma il vietano gli sgherri... Ei sale ancora
 E per l'erta scoscesa inciampa e cade !
 Non parla in lor pietade... È crocifisso !!
 Signor, perdona a noi !

CORO

Pietà, Signore !

DISCEPOLO

Veggio di sangue il volto lacrimar !

CORO

Trema la terra ; si sconvolge il mar !

ANGELI

Dal cielo scendiamo dolenti ;
 Udimmo dell' Uomo i lamenti,
 Lo strazio, l'immenso soffrir !

Coll' ali d' ôr

Facciamo velo

Al re del cielo

Che soffre e muor !

Per tutta la terra s'effonde,
 S'aggira pei cieli, per l'onde,
 La storia del crudo martir !

Coll' ali d' ôr

Facciamo velo

Al re del cielo

Che soffre e muor !

II.^a GIUDEA

Ma... qual nuovo prodigio ancor si compie ?
 Sulla scoperta tomba un angiol veglia...
 Con spada fiammeggiante un popol frena,
 Quel popol che inumano il condannò.

— Più fulgida l'aurora

Gli azzurri spazi abbella :

Tremola in ciel la stella

Dell' Oriente. Colà risale ancora.

— Dal regno suo celeste

Clemente Egli perdona :

E, fra le sante feste,

Ai peccatori l'amor suo ridona.

I N N O

—

CORO

Fra gli astri d'ôr
Del Paradiso,
Ridente Eliso,
Vola, o Signor!
Sulla terra il peccatore
Geme in pianto, al suol prostrato:
Deh! ridonagli l'amore,
Santo spirito placato!
Gloria al Signor
Grande, clemente,
Umil, possente:
Gloria al Signor!



